

Circa le principali voci dello stato patrimoniale si segnala quanto segue.

Credito in conto corrente verso l' I.N.P.S. - Ascende a 756 miliardi e consegue alla positiva situazione finanziaria della Gestione.

Quota di partecipazione agli investimenti patrimoniali unitari - L'importo di 61 miliardi riguarda la quota di partecipazione del Fondo agli investimenti patrimoniali dell'Istituto.

Quota di partecipazione all'acquisizione di immobili strumentali adibiti ad uffici - L'importo di 156 milioni rappresenta la quota parte del valore degli immobili strumentali evidenziato nel bilancio dell'Istituto, attribuita al Fondo, ai sensi dell'art. 38 del nuovo regolamento di contabilità.

Residui attivi - Pari a 29.508 milioni, sono costituiti:

- per 27.524 milioni, dai crediti contributivi verso le aziende;
- per 1.399 milioni, dai crediti verso le aziende per interessi di mora e sanzioni civili;
- per 585 milioni, dai crediti per prestazioni da recuperare.

Ratei attivi - L'importo di 65 miliardi concerne i contributi dovuti dalle aziende relativi all'ultimo trimestre del 1994 aventi scadenza nel mese di gennaio dell'anno successivo.

Residui passivi - Iscritti per 3.012 milioni, si riferiscono principalmente ai debiti verso beneficiari di prestazioni e al debito verso gli Enti di patronato.

Ratei passivi - Ascendono a 60.138 milioni e attengono, essenzialmente, alle liquidazioni in capitale di quote di pensioni da corrispondere.

Fondo di riserva - Determinato in 202 miliardi, come previsto dall'art. 2 della legge 31 ottobre 1988, n. 480, è pari a due annualità delle pensioni in pagamento al 31 dicembre 1994.

Patrimonio netto - Risulta pari a 848 miliardi ed è rappresentato per 646 miliardi dall'avanzo patrimoniale e per 202 miliardi dal fondo di riserva di cui all'art. 2 della legge n. 480/1988.

IL DIRETTORE GENERALE
Fabio Trizzino

PAGINA BIANCA

RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI SINDACI

Il conto consuntivo economico per l'anno 1994, relativo alla gestione in esame, presenta entrate per 451,6 miliardi e uscite per 368,9 miliardi con un risultato positivo, quindi, di 82,7 miliardi; tenuto conto dell'assegnazione alla riserva legale per 38,7 miliardi, l'esercizio si chiude con un avanzo di 44 miliardi, come rilevasi in sintesi dal prospetto che segue nel quale vengono evidenziati i corrispondenti dati accertati nel precedente consuntivo.

	CONSUNTIVO 1993	PREVENTIVO ORIGINARIO 1994	CONSUNTIVO 1994
	(in miliardi di lire)		
ENTRATE	426,7	605,6	451,6
USCITE	263,0	366,5	368,9
RISULTATO DI ESERCIZIO	+ 163,7	+ 239,1	+ 82,7
così costituito :			
Assegnazione alla riserva legale	+ 25,3	+ 37,1	+ 38,7
Avanzo di esercizio	+ 138,4	+ 202,0	+ 44,0

Dai suesposti dati consuntivi si rileva un peggioramento del risultato di esercizio 1994 di 156,4 miliardi rispetto alle previsioni originarie dello stesso anno e di 81 miliardi rispetto al precedente rendiconto 1993.

La situazione patrimoniale al 31 dicembre 1994 presenta attività per 912,5 miliardi e passività per 65 miliardi, con una consistenza netta di 847,5 miliardi, costituita dall'avanzo patrimoniale (645,6 miliardi) e dal fondo di riserva (201,9 miliardi).

Per un'analisi delle poste del rendiconto in questione, il Collegio fa rinvio alla relazione illustrativa del Direttore Generale. Ritiene tuttavia di dover evidenziare alcuni aspetti della gestione 1994 quali risultano dal documento in esame:

-tra le entrate la posta di maggior rilievo è rappresentata dai contributi per

291,7 miliardi, il cui gettito rispetto al 1993 presenta una flessione di 4,4 miliardi pari a circa l'1,5% imputabile, al diminuito numero degli iscritti (da 8.256 a 8.114 pari all'1,7%);

ancora tra le entrate sono da evidenziare i redditi e proventi patrimoniali per complessivi 50,1 miliardi determinati in base al tasso medio di rendimento (6,7%) dei capitali disponibili investiti unitariamente dall'Istituto nelle varie forme di impiego, come risulta più analiticamente dal prospetto contenuto nella relazione del Direttore Generale.

Dalla disamina delle varie forme di impiego e dei relativi saggi medi di remunerazione il Collegio rileva in particolare il basso rendimento degli impieghi mobiliari e immobiliari (nel complesso 0,10%).

Per quanto concerne la gestione unitaria del patrimonio immobiliare dell'Ente, il Collegio deve osservare che malgrado si sia rilevato in termini generali un miglioramento di 1.237 milioni rispetto al rendiconto 1993, non si è tuttavia verificato quell'auspicato miglioramento dei risultati, tale da far prefigurare una precisa inversione di tendenza rispetto al passato, nonostante la gestione immobiliare sia stata affidata alla Società IGEI proprio per conseguire risultati più incisivi.

L'occasione offre lo spunto al Collegio per ribadire anche in questa sede l'esigenza di una revisione della convenzione con la suddetta Società IGEI, al fine di una rideterminazione dei criteri cui commisurare il compenso, così come stabilito dall'art. 10 dell'attuale convenzione, anche in relazione alla redditività e al livello di efficienza della gestione.

Sempre in materia di immobili, il Collegio rileva poi la mancata attuazione nel 1994 del relativo programma generale di disinvestimenti; infatti dalla previsione originaria di entrate per alienazione di immobili da reddito pari a 352,7 miliardi, si è passati ad un accertamento complessivo in sede consuntiva di appena 177 milioni;

- le uscite sono principalmente costituite dalle prestazioni per complessivi 257,3 miliardi, di cui 91,8 miliardi attinenti alle rate di pensione, che presentano un incremento rispetto all'esercizio precedente di 14,3 miliardi pari al 18,4%, attribuibile in parte al maggior numero di rendite in pagamento (+ 295) e all'aumento degli importi medi delle pensioni liquidate nell'anno (da L. 47.716.500 del 1993 a L. 54.091.200 del 1994), in parte agli effetti della perequazione automatica (+ 4% dal 1 novembre 1994);

- le spese di amministrazione attribuite alla gestione ammontano a 1,4

miliardi, con un incremento di 148 milioni pari all'11,6% rispetto al precedente esercizio 1993.

Va precisato in proposito che gli oneri di personale sono aumentati da 892 milioni a 952 milioni. Anche le altre spese risultano incrementate da 424 milioni a 579 milioni. Al costo complessivo si perviene considerando a deduzione rettifiche e recuperi di oneri che passano dai 35 milioni del 1993 ai 102 milioni del 1994.

Le spese di amministrazione sostenute unitariamente dall'Istituto per conto delle varie gestioni amministrate, sono state poste a carico delle stesse sulla base di criteri predeterminati in conformità all'attuale normativa contabile.

Tra i diversi centri di costo - esclusi gli oneri per il personale - che hanno influito sulla determinazione degli oneri complessivi di funzionamento dell'INPS, si ritiene opportuno evidenziare, per la loro rilevante incidenza sul totale delle spese di amministrazione non di personale sostenute dall'Istituto, i seguenti:

- le spese per i servizi svolti per conto dell'INPS dalle Banche, dall'Amministrazione postale e da altri Enti, sia per la riscossione dei contributi che per l'erogazione delle prestazioni (incidenza del 42%);
- gli oneri connessi con i locali adibiti ad uffici, quali illuminazione e forza motrice, riscaldamento, pulizia, vigilanza, fitti passivi, manutenzioni e adattamento stabili (incidenza del 17%);
- le spese postali, telegrafiche e telefoniche (incidenza dell'8%);
- le spese direttamente connesse con i servizi informatici (incidenza del 9%).

Data la rilevante incidenza di tali voci di spesa, che si riflette per quote di pertinenza sulle specifiche attribuzioni di costi alle gestioni amministrate, si pone in generale l'esigenza di un loro costante monitoraggio, al fine di poter realizzare tutte quelle iniziative idonee per il massimo contenimento degli oneri di funzionamento.

Quanto alle spese connesse con i locali adibiti ad uffici, il Collegio osserva come esse siano anche da riconnettere al processo di decentramento in atto. In proposito il Collegio ha costantemente rappresentato l'esigenza di una riconsiderazione di tale processo sia per quanto riguarda il piano strettamente giuridico che quello gestionale.

Sotto il primo aspetto il Collegio, avuto riguardo in particolare alle disposizioni che disciplinano l'organizzazione dei pubblici uffici, ritiene che l'attuazione del decentramento debba quanto meno avvenire sulla base di un provvedimento

regolamentare, avente cioè contenuto generale e astratto e non, come finora operato, a seguito di semplici atti amministrativi.

Sotto il secondo aspetto occorre dimensionare le spese per l'acquisizione dei locali necessari, nonché per l'utilizzazione di ogni altra forma di risorsa, in relazione agli effettivi benefici, i soli che giustificano il sostenimento di tali costi.

Riguardo alle spese postali, telegrafiche e telefoniche e a quelle per i servizi automatizzati - tutti oneri questi in parte connessi con il decentramento - il Collegio pone l'esigenza che il loro sostenimento deve essere limitato alle strette esigenze funzionali e, per quanto attiene più specificamente alle spese per l'informatica, ribadisce che esse devono essere sostenute in termini di rigoroso rapporto costi-benefici, anche in considerazione delle generali esigenze di razionalizzazione e contenimento della spesa pubblica.

Ancora tra le uscite sono da evidenziare gli oneri finanziari per 441 milioni, attinenti quasi esclusivamente agli interessi passivi su prestazioni arretrate; il Collegio data la non trascurabile entità di detti oneri rappresenta ancora una volta l'esigenza di porre in essere ogni accorgimento a livello organizzativo al fine di ricondurre le liquidazioni di prestazioni entro i termini fissati dalle vigenti disposizioni, evitando così il sostenimento di tali oneri aggiuntivi;

- i residui attivi al 31 dicembre 1994, per contributi a carico della produzione, risultano iscritti nello Stato patrimoniale per un ammontare complessivo di 12,4 miliardi (15,1 miliardi al 31 dicembre 1993). In proposito il Collegio ritiene necessario che il fenomeno debba essere particolarmente seguito da parte dell'Amministrazione, e ciò al fine di poter intervenire con la massima tempestività con tutti i possibili strumenti giuridici e amministrativi per la realizzazione dei crediti stessi. La tempestività costituisce infatti condizione indispensabile anche per contenere possibili inesigibilità.

Con le considerazioni e osservazioni suesposte il Collegio dei Sindaci esprime parere favorevole all'ulteriore corso del bilancio in esame.

IL COLLEGIO DEI SINDACI

Vincenzo Mancini - Mario Crenca - Enzo De Marchis

Lorenzo Di Maio - Giovanni Leva

Fiorenzo Pesiri - Vincenzo Rapisardi

RENDICONTO

FONDO DI PREVIDENZA PER IL PERSONALE DI VOLO

STATO PATRIMONIALE

	ATTIVITÀ	CONSISTENZA		VARIAZIONI
		al 1° gennaio	al 31 dicembre	
1	CREDITO IN CONTO CORRENTE CON L'INPS	605.106.654.382	756.321.720.211	151.215.065.829
2	QUOTA DI PARTECIPAZIONE AGLI INVESTIMENTI PATRIMONIALI UNITARI	77.710.071.142	61.419.358.347	-16.290.712.795
3	QUOTA DI PARTECIPAZIONE ALL'ACQUISIZIONE DI IMMOBILI STRUMENTALI ADIBITI AD UFFICI	—	156.378.000	156.378.000
4	RESIDUI ATTIVI	17.020.621.147	29.507.852.832	12.487.231.685
	- Crediti contributivi	15 078 154 977	27.523.758 098	12.445 603.121
	- Crediti per interessi di mora e sanzioni civili	1 399 169 503	1.399.169.503	—
	- Crediti per prestazioni da recuperare	543 296 667	584.925.231	41.628 564
5	RATEI ATTIVI	84.093.138.637	65.118.000.000	-18.975.138.637
6	CREDITI BANCARI E FINANZIARI	17.666.474	17.666.474	—
	- Anticipazioni varie al personale	17 500.000	17.500 000	—
	- Prestiti a iscritti	127 669	127 669	—
	- varie	38 805	38 805	—
	TOTALE DELLE ATTIVITÀ'	783.948.151.782	912.540.975.864	128.592.824.082

IL DIRETTORE CENTRALE
DI RAGIONERIA E FINANZA
Nicola Spina

IL DIRETTORE GENERALE
Fabio Trizzino

DIPENDENTE DA AZIENDE DI NAVIGAZIONE AEREA

AL 31 DICEMBRE 1994

	PASSIVITÀ	CONSISTENZA		VARIAZIONI
		al 1° gennaio	al 31 dicembre	
1	RESIDUI PASSIVI	3.285.935.012	3.011.522.800	-274.412.212
	- Debiti verso lo Stato:			
	ai sensi dell'art.1 duodecies della legge n.641/1978	64.700.000	11.496.000	-53.204.000
	ai sensi dell'art.69 lett.b) delle legge n. 833/1978 per prestazioni terapeutiche della prevenzione e cura dell'invalidità	3.860.000	3.860.000	—
	- Debiti verso Istituti di patronato, per contribuzioni	855.595.000	862.348.000	6.753.000
	- Debito verso l'Istituto It. Med. Sociale, per contribuzione	—	2.195.000	2.195.000
	- Debiti per prestazioni	2.361.780.012	2.131.623.800	-230.156.212
2	DEBITO VERSO FPLD CONTRIBUTO DI 'SOLIDARIETÀ' AI SENSI DELL'ART. 25 DELLA LEGGE N.41/1986	1.757.000.000	1.366.000.000	-391.000.000
3	RATEI PASSIVI	13.562.829.000	60.138.500.000	46.575.671.000
	- Rate di pensione relative a domande giacenti al 31 dicembre	1.062.829.000	2.138.500.000	1.075.671.000
	- Liquidazioni in capitale di quote di pensione	12.500.000.000	58.000.000.000	45.500.000.000
4	DEBITI DI FINANZIAMENTO	514.911.931	515.164.931	253.000
	- Contributi dovuti all'INA-CASA	371.911.557	371.911.557	—
	- Fondo - Massimo Stefanini	4.365.000	4.618.000	253.000
	- Vari	138.635.374	138.635.374	—
	TOTALE DELLE PASSIVITÀ'	19.120.675.943	65.031.187.731	45.910.511.788
5	FONDO DI RISERVA DI CUI ALL'ART.2 LEGGE N.480/88	163.239.574.000	201.952.292.000	38.712.718.000
6	AVANZO PATRIMONIALE	601.587.901.839	645.557.496.133	43.969.594.294
	TOTALE A PAREGGIO	783.948.151.782	912.540.975.864	128.592.824.082

I SINDACI

Vincenzo Mancini - Mario Crenca - Enzo De Marchis
 Lorenzo Di Maio - Giovanni Leva - Fiorenzo Pesiri
 Vincenzo Rapisardi

IL PRESIDENTE

Gianni Billia

FONDO DI PREVIDENZA PER IL PERSONALE DI VOLO

ENTRATE E USCITE

	ENTRATE	PREVENTIVO 1994		CONSUNTIVO
		originario	aggiornato	1994
1	CONTRIBUTI A CARICO DEI DATORI DI LAVORO E DEGLI ISCRITTI (All.n.1)	318.093.000.000	309.760.000.000	310.676.756.700
2	QUOTE DI PARTECIPAZIONE DEGLI ISCRITTI	2.400.000.000	2.500.000.000	1.966.733.868
	- Contributi dei prosecutori volontari	300.000.000	400.000.000	348.617.396
	- Contributi di riscatto (artt. 3 e 16 della L. n.484/1973)	300.000.000	200.000.000	77.341.477
	- Contributi di riscatto (art.2 L. n.29/1979)	1.800.000.000	1.900.000.000	1.529.042.995
	- Trattenute ai pensionati occupati	—	—	11.732.000
3	REDDITI E PROVENTI PATRIMONIALI	—	—	174.810.394
	- Interessi attivi diversi	—	—	—
4	POSTE CORRETTIVE E COMPENSATIVE DELLE USCITE	800.000.000	500.000.000	743.711.783
	- Recupero di prestazioni	—	—	—
5	ENTRATE NON CLASSIFICABILI IN ALTRE VOCI	203.500.000	150.000.000	848.462.432
	- Ammende, multe e sanzioni civili	198.000.000	146.000.000	824.842.000
	- Entrate diverse	5.500.000	4.000.000	23.620.432
	COMPONENTI FINANZIARIE DI PARTE CORRENTE	321.496.500.000	312.910.000.000	314.410.475.177
6	REDDITI E PROVENTI PATRIMONIALI	72.270.000.000	38.541.000.000	50.117.706.590
7	TRASFERIMENTI DALLA GESTIONE INTERVENTI ASS.LI E SOSTEGNO ALLE GESTIONI PREVIDENZIALI	—	—	30.000.000
	- Copertura mancato gettito contributivo per esoneri e riduzioni aliquote in favore categorie e settori prod.vi	—	—	—
8	TRASFERIMENTI DA ALTRE GESTIONI DELL'INPS	450.000.000	450.000.000	794.634.676
9	CANONE D'USO NETTO DEGLI IMMOBILI STRUMENTALI ADIBITI AD UFFICI	—	—	5.373.000
10	VARIAZIONI PATRIMONIALI STRAORDINARIE	76.815.000.000	7.603.900.000	7.576.912.734
	- Plus-valore di immobili alienati	76.244.000.000	7.536.000.000	37.995.000
	- Eccedenza del Fondo ammortamento immobili	571.000.000	64.000.000	—
	- Plus-valore titoli	—	3.900.000	7.538.917.734
11	STORNO RATEI PASSIVI INIZIALI	42.257.000.000	13.562.829.000	13.562.829.000
	- per prestazioni istituzionali(All.n.2)	—	—	—
12	ATTRIBUZIONE RATEI ATTIVI FINALI	92.290.000.000	88.918.000.000	65.118.000.000
	- per contributi (All.n.1)	—	—	—
	COMPONENTI ECONOMICHE	284.082.000.000	149.075.729.000	137.205.456.000
	TOTALE DELLE ENTRATE	605.578.500.000	461.985.729.000	451.615.931.177

DIPENDENTE DA AZIENDE DI NAVIGAZIONE AEREA

DELL'ESERCIZIO 1994

	USCITE	PREVENTIVO 1994		CONSUNTIVO 1994
		originario	aggiornato	
1	SPESE PER PRESTAZIONI ISTITUZIONALI (All.n.2)	212.119.000.000	221.752.000.000	210.751.237.520
	- per rate di pensioni	91.783.000.000	92.252.000.000	90.691.521.170
	- per liquidazioni in capitale	120.336.000.000	129.500.000.000	120.059.716.350
2	TRASFERIMENTI PASSIVI (all. n.3)	1.938.700.000	1.879.600.000	1.758.823.000
3	ONERI FINANZIARI	400.200.000	350.300.000	441.204.990
	- Interessi passivi su prestazioni arretrate	400.000.000	350.000.000	437.022.990
	- Interessi passivi sul fondo ' Massimo Stefanini '	200.000	300.000	253.000
	- Interessi passivi diversi	—	—	3.929.000
4	POSTE CORRETTIVE E COMPENSATIVE DI ENTRATE			
	- Rimborso di contributi	25.000.000	30.000.000	27.689.150
5	USCITE NON CLASSIFICABILI IN ALTRE VOCI	2.500.000	2.500.000	6.320.633
	- Varie	2.500.000	2.500.000	2.983.753
	- Rivalutazione monetaria su prestazioni arretrate	—	—	3.336.880
	COMPONENTI FINANZIARIE DI PARTE CORRENTE	214.485.400.000	224.014.400.000	212.985.275.293
6	PERDITA SU QUOTE PARTECIPAZIONE INVESTIMENTI PATRIMONIALI UNITARI	83.612.000	—	—
7	SPESE DI AMMINISTRAZIONE	1.288.000.000	1.351.000.000	1.429.170.170
8	ONERE PER LA PREVENZIONE E CURA INVALIDITA' (Art. 1 della legge n. 98/1982) (all. 2)	41.000.000	60.000.000	46.290.000
9	ONERI TRIBUTARI	—	6.943.064.000	3.419.004.442
10	TRASFERIMENTI AD ALTRE GESTIONI DELL'INPS	7.646.000.000	7.395.000.000	6.822.188.509
	- Valori di copertura di periodi assicurativi	800.000.000	800.000.000	711.188.509
	- Contributo di solidarietà al FPLD (art.25 legge n. 41/1986)	6.846.000.000	6.595.000.000	6.111.000.000
11	VARIAZIONI PATRIMONIALI STRAORDINARIE			
	- Eliminazione residui attivi ins/za crediti prestazioni da recup.	—	—	51.832
12	STORNO RATEI ATTIVI INIZIALI			
	- per contributi (All.n.1)	83.909.000.000	84.093.139.000	84.093.138.637
13	ATTRIBUZIONE RATEI PASSIVI FINALI			
	- per prestazioni (All.n.2)	59.018.000.000	86.246.000.000	60.138.500.000
	COMPONENTI ECONOMICHE	151.985.612.000	186.088.203.000	155.948.343.590
	TOTALE DELLE USCITE	366.471.012.000	410.102.603.000	368.933.618.883
14	ASSEGNAZIONE A FONDI DI RISERVA			
	- Assegnazione al Fondo di riserva - art. 2 L.480/1988	37.152.000.000	48.433.000.000	38.712.718.000
15	AVANZO ECONOMICO DELL'ESERCIZIO	201.955.488.000	3.450.126.000	43.969.594.294
	TOTALE A PAREGGIO	605.578.500.000	461.985.729.000	451.615.931.177

PAGINA BIANCA

ALLEGATI

PAGINA BIANCA

CONTRIBUTI A CARICO DEI DATORI DI LAVORO E DEGLI ISCRITTI

DESCRIZIONE	PREVENTIVO 1994		CONSUNTIVO 1994			
	originario (dato economico) (1)	aggiornato (dato economico) (2)	accertati (3)	meno: rateo al 31 dicembre 1993 (4)	più: rateo al 31 dicembre 1994 (5)	TOTALE (dato economico) (6=3-4+5)
Contributi ordinari	325.774.000.000	313.835.070.000	309.834.682.101	-84.019.929.772	65.000.000.000	290.814.752.329
Contributo di solidarietà art. 9 bis L. n. 166/91	700.000.000	749.791.000	842.074.599	-73.208.865	118.000.000	886.865.734
TOTALE	326.474.000.000	314.584.861.000	310.676.756.700	-84.093.138.637	65.118.000.000	291.701.618.063

Allegato n.2

SPESE PER PRESTAZIONI ISTITUZIONALI

DESCRIZIONE	PREVENTIVO 1994		CONSUNTIVO 1994			
	originario (dato economico) (1)	aggiornato (dato economico) (2)	liquidate nel 1994 (3)	meno: rateo al 31 dicembre 1993 (4)	più: rateo al 31 dicembre 1994 (5)	TOTALE (dato economico) (6)
Rate di pensione e relativi trattamenti di famiglia	92.413.000.000	94.005.171.000	90.767.802.020	-1.062.829.000	2.138.500.000	91.843.473.020
meno:						
- maggiorazioni ex comb.ti art 6, L. n.140/1985 e successive	-50.000.000	-70.000.000	-76.280.850	—	—	-76.280.850
Rate di pensione a carico della gestione	92.363.000.000	93.935.171.000	90.691.521.170	-1.062.829.000	2.138.500.000	91.767.192.170
Liquidazioni in capitale (art. 11 legge 480/1988)	136.517.000.000	200.500.000.000	120.059.716.350	-12.500.000.000	58.000.000.000	165.559.716.350
TOTALE sub.a)	228.880.000.000	294.435.171.000	210.751.237.520	-13.562.829.000	60.138.500.000	257.326.908.520
Onere per la prevenzione e cura dell'invalidità - prestazioni economiche ed accessorie - art. 1 della legge n. 98/1982 sub.b)	41.000.000	60.000.000	46.290.000	—	—	46.290.000
TOTALE	228.921.000.000	294.495.171.000	210.797.527.520	-13.562.829.000	60.138.500.000	257.373.198.520